



Il pagamento della prima rata Tasi a Bologna potrebbe slittare ad ottobre dopo l'incredibile vicenda dei bollettini sbagliati inviati dal Comune a migliaia di cittadini. Lo afferma il Presidente nazionale di Confabitare - associazione proprietari immobiliari -, Alberto Zanni (in foto), che giovedì ha sottoposto il caso al sottosegretario alla Economia, Enrico Zanetti, durante un incontro a Roma. E' stato lo stesso Zanetti che, su precisa richiesta della delegazione di Confabitare, ha assicurato che prenderà in seria considerazione l'ipotesi di far slittare sotto le due torri il pagamento della Tasi al 16 ottobre. "Abbiamo spiegato al Sottosegretario la situazione di caos che si è creata – spiega Zanni – in seguito ai bollettini-beffa recapitati a migliaia di bolognesi, con i CAAF presi d'assalto e la gente che non sa quanto deve pagare a pochi giorni dalla scadenza di giugno. Zanetti ha preso atto della cosa e ci ha garantito che prenderà in serio esame l'ipotesi di prorogare ad ottobre i termini del pagamento della prima rata Tasi". Zanni, ovviamente, ci spera e lancia un siluro al Comune: "stavolta si sono superati. La vicenda dei bollettini sbagliati ha del grottesco ed i tentativi del vicesindaco Giannini di minimizzare sono patetici. La realtà è che costoro non sanno neppure fare i conti e a farne le spese, come sempre, sono i contribuenti, costretti a sobbarcarsi disagi e spese in più. Merola e soci dovrebbero chiedere scusa, ma questi dilettanti allo sbaraglio non tengono vergogna".

Redazione